



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

YaraVita AZOS 300

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : YaraVita AZOS 300
Codice Prodotto : PYPB6M
Tipo di Prodotto : liquido

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Distribuzione industriale. Uso industriale per formulazione di preparati chimici. Formulazione professionale di prodotti fertilizzanti. Uso professionale come fertilizzante nell'azienda agricola - carico e distribuzione in campo (incluso il trattamento del terreno). Uso professionale come fertilizzante nelle serre (per esempio fertirrigazione, incluso il controllo del pH delle soluzioni di fertilizzante con acidi). Uso professionale come fertilizzante liquido in campo aperto (per es. fertirrigazione). Uso professionale come fertilizzante - manutenzione delle apparecchiature.

Usi da evitare	: Altra industria non specificata
Ragione	: Data la mancanza di esperienza o dati, il fornitore non può approvare questo uso.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Yara Italia SpA
Indirizzo
Via : Via Benigno Crespi 57
Codice di Avviamento Postale : 20159
Citta' : Milano
Paese : Italia
Numero di telefono : +39 02 754 161
Fax no. : +39 02 754 16 201
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : Info.italia@yara.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Nome : Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Niguarda Ca'
Granda tel. 02-66101029 24 ore su 24

Fornitore

Numero di telefono : +39 02 75416333
 Orario di operatività : (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione : Skin Corr./Irrit.2, H315
 Eye Dam./Irrit.2, H319
 Aquatic Chronic3, H412

Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Classificazione : R52/53

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : Provoca grave irritazione oculare.
 Provoca irritazione cutanea.
 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione : Non disperdere nell'ambiente. Fare uso di guanti protettivi e di un dispositivo di protezione degli occhi.

Reazione :
 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste: Richiedere assistenza medica.
 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: Richiedere assistenza medica.

Ingredienti pericolosi : ammoniaca

Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.

Regolamento EU (EC) No. : Non applicabile.

1907/2006 (REACH) Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.
Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : Non applicabile.
La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : Non applicabile.
Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza/preparato : Miscela

Nome del prodotto / ingrediente	Identificatori	%	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
ammoniaca	RRN: 01-2119488876-14 CE: 215-647-6 Numero CAS : 1336-21-6 Indice: 007-001-01-2	>=2 - <3	C; R34 N; R50 R51/53	Skin Corr./Irrit. 1B H314 STOT SE 3 H335 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 2 H411 fattori M : 1	[1][2]

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
 [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
 [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
 [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate. Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente e che debbano quindi essere riportati in questa sezione. I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Sciacquare con abbondante acqua corrente. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico.
- Inalazione** : Evitare l'inalazione di vapori, spray e nebulizzazioni. Se inalato, portarsi all'aria aperta. In caso di malessere, consultare un medico.
- Contatto con la pelle** : Lavare con acqua e sapone. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca grave irritazione oculare.
- Inalazione** : L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
- Contatto con la pelle** : Provoca irritazione cutanea.
- Ingestione** : Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si

debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione da evitare : Nessun elemento identificato.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : **In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.**

Prodotti pericolosi da decomposizione termica : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
 anidride carbonica
 monossido di carbonio
 ossidi di azoto
 ammoniaca
 Evitare di respirare polveri, vapori o esalazioni dei materiali in combustione.
 In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

Informazioni supplementari : Nessuno.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per gli operatori dei servizi di non emergenza : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare

sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per gli operatori dei servizi di emergenza : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un

materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** :
- E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Avvertenze** :
- Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Dotare le strutture di stoccaggio di opere di contenimento per impedire l'inquinamento del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite.

7.3 Usi finali specifici

- Avvertenze** : Non disponibile.

- Soluzioni specifiche del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

<u>Nome del prodotto / ingrediente</u>	<u>Valori limite d'esposizione</u>
ammoniaca	<p>EU OEL (2000-06-01) Media ponderata nel tempo (TWA) 14 mg/m³ , 20 ppm Stato naturale: gassoso</p> <p>EU OEL (2000-06-01) Limite all'esposizione nel breve periodo (STEL) 36 mg/m³ , 50 ppm Stato naturale: gassoso</p> <p>Ministero della Salute (2004-03-01) Media ponderata nel tempo (TWA) 14 mg/m³ , 20 ppm Stato naturale: gassoso</p> <p>Ministero della Salute (2004-03-01) Limite all'esposizione nel breve periodo (STEL) 36 mg/m³ , 50 ppm Stato naturale: gassoso</p>

- Procedure di monitoraggio consigliate** :
- Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale,

dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria.

Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:

Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione)

Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici)

Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici)

Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto / ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
ammoniaca	DNEL	A breve termine Cutaneo	6,8 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
ammoniaca	DNEL	A breve termine Inalazione	47,6 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
ammoniaca	DNEL	A lungo termine Inalazione	47,6 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
ammoniaca	DNEL	A breve termine Inalazione	36 mg/m ³	Lavoratori	Locale
ammoniaca	DNEL	A lungo termine Cutaneo	6,8 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
ammoniaca	DNEL	A lungo termine Inalazione	14 mg/m ³	Lavoratori	Locale

PNEC

Nome del prodotto / ingrediente	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
ammoniaca	PNEC	Acqua fresca	0,0011 mg/l	Fattori di valutazione
ammoniaca	PNEC	Marino	0,011 mg/l	Fattori di valutazione

8.2 Controlli dell'esposizione

Appropriati controlli ingegneristici

- : Non è richiesta alcuna ventilazione particolare. Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici. Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di

controllo necessari a mantenere l'esposizione dei lavoratori sotto i limiti raccomandati o imposti dalla legge.

Misure di protezione individuali

- Misure igieniche** : Deve essere presente un impianto di lavaggio o dell'acqua per la pulizia di occhi e pelle.
- Dispositivo di protezione degli occhi e del viso** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Raccomandato: Occhiali di protezione che assicurano un perfetto posizionamento sul viso CEN: EN166

Protezione della pelle

- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. > 8 ore (tempo di fessurazione): Guanti: in normali condizioni d'uso occorre indossare guanti protettivi., Viton/gomma butile
- Dispositivo di protezione del corpo** : Tuta da lavoro che ricopre completamente il corpo.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : **In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Raccomandato: filtro per ammoniacca (Tipo K)**

- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : liquido
- Colore** : Rosso.
- Odore** : ammoniacale
- Soglia di odore** : Non determinato.
- pH** : 8 - 9
- Punto di fusione/punto di congelamento** : < 0 °C
- Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione** : Non determinato

Punto di infiammabilità	:	Non determinato
Tasso di Evaporazione	:	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Non infiammabile.
Tempo di combustione	:	Non determinato
Velocità di combustione	:	Non determinato
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività	:	Inferiore: Non determinato Superiore: Non determinato
Pressione di vapore	:	Non determinato
Densità di vapore	:	Non determinato
Densità relativa	:	1,317
Densità apparente	:	Non determinato
Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua	:	Non determinato
Temperatura di autoinfiammabilità	:	Non determinato
Viscosità	:	Dinamica: < 100 mPa.s Cinematico: Non determinato
Proprietà esplosive	:	Nessuno.
proprietà comburenti	:	Nessuno.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

<u>10.1 Reattività</u>	:	Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
<u>10.2 Stabilità chimica</u>	:	Il prodotto è stabile.
<u>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</u>	:	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
<u>10.4 Condizioni da evitare</u>	:	Evitare la contaminazione da qualsiasi sorgente inclusi metalli, polvere e materiali organici.
<u>10.5 Materiali incompatibili</u>	:	L'urea reagisce con ipoclorito di sodio o calcio per formare il tricloruro di azoto esplosivo.
<u>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</u>	:	In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Irritazione/Corrosione

Nome del	Risultato	Specie	Punteg	Esposizion	Osservazion	Riferimenti
----------	-----------	--------	--------	------------	-------------	-------------

prodotto / ingrediente			gio	e	e	
ammoniaca	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio			-	IUCLID 5

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Provoca irritazione alla pelle.
Occhi : Provoca grave irritazione oculare.
Vie respiratorie : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sensibilizzazione**Conclusione/Riepilogo**

- Pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Vie respiratorie : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per l'apparato riproduttivo

- Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità

- Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (esposizione singola)

Nome del prodotto / ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
ammoniaca	Categoria 3		Irritazione delle vie respiratorie

- Informazioni sulle vie di
esposizione più probabili** : Canali di ingresso previsti:, Inalazione

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Inalazione** : L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
Ingestione : Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.
Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea.
Contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.

Sintomi collegati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Inalazione** : Nessun dato specifico.

- Ingestione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore
o irritazione lacrimazione rossore

Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici dovuti a esposizione a breve e lungo termine

Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Potenziali effetti ritardati** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Potenziali effetti ritardati** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Nome del prodotto / ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizioni	Riferimenti
ammoniaca	Cronico NOAEL Orale	Mammifero	68 mg/kg	4 settimane	IUCLID 5

- Conclusione/Riepilogo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Generali** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti tossicocinetici

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto / ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione	Riferimenti
ammoniaca				
	Acuto CL50 0,89 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pesce	96 h	IUCLID 5
	Acuto CL50 0,101 mg/l Acqua fresca	Invertebrati acquatici. Dafnia	96 h	IUCLID 5
	Cronico NOEC 0,79 mg/l Acqua fresca	Invertebrati acquatici. Dafnia	96 h	IUCLID 5

Conclusione/Riepilogo : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Nome del prodotto / ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità	Riferimenti
ammoniacca			Prodotto per sua natura biodegradabile	

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto / ingrediente	LogPow	BCF	Potenziale	Riferimenti
ammoniacca	-0,64	-		

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC) : Non disponibile.

Mobilità : Questo prodotto può essere trasportato dalle acque superficiali o sotterranee a causa della sua idrosolubilità pari a: alta

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto

Precauzioni speciali

- devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
- Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto.
- Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**Normativa: ADR/RID**

14.1 Numero ONU	Non regolamentato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
14.4 Gruppo d'imballaggio	
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.
14.6 Informazioni supplementari	: ADR/RID

Normativa: ADN

14.1 Numero ONU	Non regolamentato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
14.4 Gruppo d'imballaggio	
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.
14.6 Informazioni supplementari	: ADN
<u>Inquinante marino</u>	: No.

Regulation: IMDG

14.1 UN number	Not regulated.
14.2 UN proper shipping name	
14.3 Transport hazard class(es)	
14.4 Packing group	
14.5 Environmental hazards	No.
14.6 Additional information	: IMDG
<u>Marine pollutant</u>	: No.
<u>Special precautions for user</u>	: Non applicabile.

Regulation: IATA

14.1 UN number	Not regulated.
14.2 UN proper shipping name	
14.3 Transport hazard class(es)	
14.4 Packing group	
14.5 Environmental hazards	No.
14.6 Additional information	: IATA

Marine pollutant : No.
Special precautions for user : Non applicabile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non disponibile.

14.8 IMSBC : Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Sostanze estremamente preoccupanti

Non applicabile.

Altre norme UE

Inventario Europeo : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Direttiva Seveso II

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso II.

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.
Altre informazioni : Regolamento (CE) n. 2003/2003, D.Lgs. 75/2010.

Note : Allo stato delle nostre conoscenze non sono applicabili altre specifiche regolamentazioni locali o nazionali.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 DNEL = Livello derivato senza effetto
 DMEL = Livello derivato con effetti minimi
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 RRN = Numero REACH di Registrazione
 PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
 bw = Peso corporeo

Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati : EU REACH IUCLID5 CSR.
 National Institute for Occupational Safety and Health, U.S. Dept. of Health, Education, and Welfare, Reports and Memoranda Registry of Toxic Effects of Chemical

Substances.
IHS, 4777 Levy Street, St Laurent, Quebec HAR 2P9,
Canada.Regulation (EC) No 1272/2008 Annex VI.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Skin Corr./Irrit. 2 H315 Eye Dam./Irrit. 2 H319 Aquatic Chronic 3 H412	Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

- Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate** : H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
- Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]** : **Aquatic Acute 1, H400:** PERICOLO ACUTO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2, H411: PERICOLO CRONICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3, H412: PERICOLO CRONICO - Categoria 3
Eye Dam./Irrit. 2, H319: GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Skin Corr./Irrit. 1B, H314: CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Skin Corr./Irrit. 2, H315: CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
STOT SE 3, H335: TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) [Irritazione delle vie respiratorie] - Categoria 3
- Testi integrali delle Frasi R abbreviate** : R34- Provoca ustioni.
R50- Altamente tossico per gli organismi acquatici.
R51/53- Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R52/53- Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD]** : C - Corrosivo
N - Pericoloso per l'ambiente.
- Data di stampa** : 03.07.2013
Data di edizione/ Data di revisione : 03.06.2013
Data dell'edizione precedente : 23.06.2012
Versione : 2.0
Preparato da : Yara Product Classifications & Regulations.
- || Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Avviso per il lettore

Per quanto concerne la nostra miglior conoscenza, le informazioni fornite nella presente Scheda di Istruzioni per la Sicurezza sono accurate, alla data di edizione della stessa. Le

informazioni contenute nella suddetta Scheda vengono fornite allo scopo di costituire una guida per la sicurezza e sono esclusivamente riferite al prodotto specifico ed agli usi ivi descritti. Queste informazioni non si applicano necessariamente a questo prodotto quando esso sia combinato con altri prodotti o quando esso sia utilizzato per usi diversi rispetto a quelli ivi descritti in quanto tutti i prodotti possono presentare pericoli non noti e dovrebbero quindi essere utilizzati con cautela. La determinazione finale dell'adeguatezza di ciascun prodotto costituisce responsabilità esclusiva dell'utilizzatore.



**Allegato a scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS) -
Scenario di esposizione:**

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Nome prodotto : YaraVita AZOS 300

Informazioni sullo scenario di esposizione : Non ancora completo.